

Savona. Un utente che non aveva carte elettroniche si è rivolto ai privati

“All’Asl i ticket si pagano soltanto con il bancomat”

IL CASO/1

RAFFAELE DINOIA
SAVONA

All’Asl le prenotazioni degli esami si pagano solo in contanti. È la scoperta che ha fatto un utente pochi giorni fa quando si è rivolto agli sportelli di via Colloidi per fissare la data di un esame di controllo. Al momento di pagare il ticket corrispettivo gli è stato detto che l’unica forma di pagamento era attraverso pos.

«Trovo la cosa assurda – commenta Andrea Gaggero, l’utente protagonista dell’episodio – io non possiedo né bancomat né carta di credito e, quindi, al reiterato diniego dell’impiegata dietro allo sportello, ho dovuto disdire l’esame e andare in una Casa della Salute dove accettano il contante e i tempi per effettuare l’esame sono anche più rapidi. La differenza è che l’esame mi è costato 15 euro in più. Vorrei sapere dove è scritto che un ente pubblico non accetta contanti. Mi sono informato e



Protesta di un utente perché l’Asl accetta solo il bancomat

non mi risulta che a livello nazionale avvenga lo stesso. Penso inoltre ai tanti anziani che si trovano nella mia medesima situazione e mi chiedo perché si debba rendere ancora più complicato un servizio come quello dei pagamenti anche perché nessuno mi ha indicato modi alternativi. Non so-

lo. Perché dobbiamo pagare le commissioni bancarie su un servizio pubblico?».

Immediata la replica della Asl 2 che, interrogata sull’argomento, ha detto attraverso il proprio ufficio stampa che, per i pagamenti in contanti, è attiva la rete del PagoPA spiegando inoltre che «a tal fine

presso gli sportelli vengono stampati, per gli appuntamenti prenotati, gli avvisi di pagamento con Qrcode che possono essere utilizzati presso tutti i punti convenzionati con il circuito PagoPA, come ad esempio i tabaccai, ricevitorie, bar, ecc.» invitando ad andare sul sito <https://www.pago.gov.it/it/cittadini/dove-pagare/> per avere maggiori informazioni in merito.

«Presso le sedi aziendali presidiate da operatori sono accettati esclusivamente pagamenti con carte di debito/credito – ha specificato sempre l’ufficio stampa della Asl 2 – Si tratta di una misura organizzativa che incide sulla modalità di pagamento e che prevede l’utilizzo della c.d. moneta elettronica che ha equivalente corso legale. In questo modo, l’Azienda, tenuto conto che la circolazione del contante genera criticità e costi aggiuntivi al sistema nel suo complesso, intende recepire, tra l’altro, gli orientamenti e le linee nazionali tese a favorire il ricorso ai metodi elettronici di pagamento». —